

Prot. AReSS - Puglia /AReSS /11.07.2023 /0002171

All'OIV

dott.ssa Silvia Piemonte

dott. Carlo Potì

dott.ssa Adelaide Putignano

Esclusivamente a mezzo mail

Al Direttore Generale

Dott. Giovanni Gorgoni

SEDE

Oggetto: Relazione sullo stato di attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023/2025 – Sezione Trasparenza – primo semestre 2023.

Nella presente Relazione sono illustrati i risultati rinvenuti dalla costante verifica effettuata sul sito istituzionale dell'AReSS Puglia al 30.06.2023, volti a monitorare la correttezza della pubblicazione dei vari dati, con particolare riferimento all'organizzazione dei contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente", in conformità alle indicazioni fornite dall'Allegato 1 alla Delibera ANAC n. 1310 del 28/12/2016, avente ad oggetto "*Prime Linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni contenute nel D. Lgs 33/2013 come modificato dal D. Lgs 97/2016*", nonché dall'Allegato 1 alla Delibera ANAC n. 1134 del 08/11/2017, recante "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*".

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il Triennio 2023-2025, adottato nell'ambito dell'apposita sezione del più ampio Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO ARESS 2023-2025), con Delibera del Direttore Generale n. 82 del 31/03/2023, al fine di assicurare l'efficacia del sistema di prevenzione della corruzione e la corretta osservanza degli adempimenti di trasparenza, ha, inoltre, recepito le più recenti modifiche disposte da ANAC con l'Allegato 9 al PNA 2022, sostitutivo degli obblighi di pubblicazione elencati per la sottosezione "Bandi di gara e contratti" dell'allegato 1) alla Delibera ANAC 1310/2016 e dell'allegato 1) alla Delibera ANAC 1134/2017. Il Piano declina con chiarezza le responsabilità trasversali a tutte le articolazioni organizzative dell'Ente, per ciò che riguarda tutte le pertinenti sottosezioni di Amministrazione trasparente da alimentare.

Il RPCT- con l'ausilio del Servizio Affari Istituzionali e Performance, il quale svolge attività di supporto e coordinamento in materia di prevenzione della corruzione e tutela dell'integrità e della trasparenza- continua ad effettuare il monitoraggio semestrale, anche al fine di un costante presidio degli adempimenti sottoposti al controllo periodico dell'OIV, tramite la propria attestazione annuale, così come da ultimo disposto con Delibera ANAC n. 203 del 17 maggio 2023.

Il Servizio Affari Istituzionali e Performance, in particolare, svolge funzioni di controllo, verifica e adeguamento alle prescrizioni normative vigenti in tema di pubblicazioni, curando in particolare la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito *web* di ARESS, e relazionando al RPCT le attività poste in essere, relative ai vari ambiti di attività, per una efficace prevenzione della corruzione e per una maggiore trasparenza nei confronti degli *stakeholder* esterni.

Il monitoraggio di cui innanzi, rappresenta uno strumento di verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, anche in considerazione del ruolo di vigilanza ricoperto dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ai sensi dell'art. 44 del D. lgs n. 33/2013.

Lo sviluppo e l'applicazione delle misure previste nel Piano Aziendale rappresentano il risultato di un'azione sinergica tra il RPCT ed i singoli Dirigenti/Direttori dei Servizi/Aree dell'Agenzia, ai quali

vengono affidati il controllo e gli obblighi di collaborazione e monitoraggio in materia di prevenzione della corruzione.

Il suddetto PTPCT, nella specifica sezione dedicata alla trasparenza, assume peculiare rilievo al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, sia per la realizzazione di una buona amministrazione, sia come ulteriore misura per prevenire fenomeni corruttivi o di *maladministration*, oltre che promuovere la cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica.

In un'ottica di integrazione e coerenza tra tutti gli strumenti di programmazione di Agenzia, il "Piano Performance" rappresenta il principale strumento attraverso cui dare attuazione anche alle misure del PTPCT.

A tal proposito, si evidenzia che gli oneri di pubblicazione, così come meglio precisati nel corpo della Sezione dedicata alla Trasparenza del PTPCT, sono stati sempre coerentemente declinati quali obiettivi strategici trasversali in tutti i Piani delle Performance sinora adottati dall'Agenzia; da ultimo, anche nel vigente "Piano della Performance" - approvato anch'esso nell'ambito del PIAO ARESS 2023-2025, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 82 del 31/03/2023.

Il monitoraggio sulla trasparenza è, altresì, volto a verificare la corretta attuazione della disciplina sull'accesso civico, semplice e generalizzato. Gli esiti dei monitoraggi svolti sulle misure di trasparenza adottate, ed anche sulle richieste in tema di accesso, sono funzionali alla verifica del conseguimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione, ed in particolare, di quelli orientati al valore pubblico.

Pertanto, attraverso il rispetto degli obblighi sulla trasparenza, l'amministrazione viene orientata ad operare in maniera corretta ed a perseguire obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità.

La presente Relazione prosegue a descrivere le principali attività realizzate dall'RPCT nel primo semestre 2023, a seguito della nomina disposta con D.D.G. n. 33/2020, col supporto tecnico-amministrativo del Servizio Affari Istituzionali e Performance.

Monitoraggio sulla Trasparenza

Lo stato dell'arte relativo alla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web di ARESS Puglia è sottoposto ad un continuo monitoraggio ed alle verifiche semestrali operate dal Servizio Affari Istituzionali e Performance sulle eventuali criticità, ai fini dei controlli periodici disposti da parte dell'ANAC.

L'Allegato al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT ARESS) sui precisi e puntuali obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente, descrive in maniera esaustiva come questa Agenzia provvede operativamente all'adempimento anti-corruttivo in tema di corretta pubblicazione degli atti adottati nelle apposite sottosezioni di "Amministrazione Trasparente".

Dal suddetto monitoraggio è emerso un soddisfacente grado di adesione agli obblighi di pubblicazione da parte delle singole Aree/Servizi, sia in ordine alla completezza dei dati ed informazioni, sia in ordine alla tempestività ed al formato utilizzato nella pubblicazione degli stessi. È proseguita, pertanto, a cura di ciascuna articolazione interna all'Agenzia, l'attività di aggiornamento delle pubblicazioni previste obbligatoriamente dalla normativa nazionale, ovvero di dati ed informazioni ulteriori, la cui pubblicazione è comunque prevista dall'Albero della Trasparenza in cui si struttura la pertinente Sezione.

Le poche criticità emerse per il semestre in discorso si evidenziano di seguito:

- in limitati casi, si riscontra la presenza di Allegati alle Delibere, pubblicati separatamente rispetto alla Delibera padre di riferimento;
- si ravvisa, seppur di rado, la mancata indicazione dello specifico numero della Delibera adottata; tale carenza informativa rende, a volte, difficoltoso il reperimento dell'atto cercato;

- vi è, talvolta, nella sottosezione “Consulenti e Collaboratori - Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza”, la mancanza dell’indicazione dell’anno relativo al conferimento di incarico, in relazione ad alcuni provvedimenti adottati nel periodo gennaio/giugno 2023.

Nel rispetto del cascading delle responsabilità individuali e organizzative in ambito anti corruttivo, il criterio adottato da questa Agenzia è quello di porre in capo all’unità di personale istruttrice dell’atto la responsabilità di pubblicare correttamente i documenti nell’apposita sezione di “Amministrazione Trasparente”, sia per diffondere una buona prassi anti- corruttiva, sia al fine di garantire la trasparenza, intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l’organizzazione delle attività dell’Ente, nel rispetto della normativa vigente.

Il personale dipendente dell’Agenzia, al fine di dare tempestiva comunicazione degli atti pubblicati nella pertinente sottosezione del sito dell’Agenzia continua ad utilizzare la casella mail amministrazionetrasparente@aress.regione.puglia.it, che ha il precipuo scopo di raccogliere e verificare tutti gli atti ed i provvedimenti destinati alla pubblicazione delle sottosezioni di “Amministrazione Trasparente”, a beneficio della costante attività di controllo operata dal Servizio Affari Istituzionali, anche in ottemperanza alle richieste dell’OIV.

Modifiche al sito web di Agenzia

Le rilevanti trasformazioni apportate al sito internet di Agenzia, così come già evidenziate anche nell’anno precedente, vengono di seguito descritte:

- a) integrazione dei corretti contenuti sulla “Homepage”, all’interno della Sezione Organizzazione, relativi alle specifiche informazioni inerenti ai Servizi della Direzione Amministrativa;
- b) aggiornamento del box “La Parola ai Cittadini”, per dare maggiore visibilità al questionario di gradimento di ARESS Puglia, in relazione al proprio sito web da parte degli utenti;

- c) aggiornamento della Sezione “Accesso civico, generalizzato, documentale” e delle sottosezioni “Accesso agli atti” e “Accesso civico”;
- d) aggiornamento ed integrazione dei riferimenti normativi all’interno delle varie sezioni di “Amministrazione Trasparente” (bisogna provvedere, in particolare, anche all’adeguamento della sottosezione “Disposizione Generali/ Atti Generali/Normativa Nazionale”).

Relativamente alla gestione degli atti in Amministrazione Trasparente, il Servizio Affari Istituzionali e Performance e il Servizio Appalti e Contratti, su disposizione dello stesso RPCT e di concerto con la società Innovapuglia s.p.a., stanno continuando un lavoro di perfezionamento del processo e delle modalità di pubblicazione documentale, già avviato nell’anno precedente.

Il nuovo processo di pubblicazione documentale, che dovrebbe andare a regime presumibilmente entro il secondo semestre 2023, prevede un aggiornamento grafico, con lo scopo di consolidare le nuove modalità di inserimento e consultazione degli atti da pubblicare nella specifica sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web aziendale.

In particolare, la sezione verrà implementata con una nuova e più dettagliata modalità di inserimento e di consultazione degli atti (già pubblicati e/o da pubblicare nella specifica sezione di “Amministrazione Trasparente”), seguendo lo schema prestabilito del rapporto “padre-figlio” esistente tra documenti correlati.

Il suddetto nuovo processo ha l’obiettivo di ridurre la possibilità di incorrere in errori, creando un percorso guidato che - partendo dalla corretta definizione del titolo dell’atto - segue lo schema prestabilito del rapporto “padre-figlio” esistente tra atti diversi, rendendo obbligatorio l’inserimento di tutte quelle informazioni utili a caratterizzare in maniera univoca ciascun atto oggetto di pubblicazione.

In particolare, la sezione “Bandi di gara e contratti” dell’Albero della Trasparenza subirà alcune modifiche strutturali, sulla scorta delle prescrizioni disposte da ANAC con l’allegato 9 al PNA 2022.

Da ultimo, in relazione al processo di osservazione degli esiti delle statistiche di accesso al sito istituzionale, pubblicate nella sotto-sezione “Altri contenuti- Dati ulteriori – Statistiche sito”, si registra per il primo semestre 2023 una diminuzione di circa il 30% di utenti che accedono al sito web di ARESS rispetto al valore registrato nel semestre precedente, mentre la durata di connessione al sito dell’Agenzia ha subito una lieve diminuzione, pur attestandosi su un valore di quasi cinque minuti.

Formazione del Personale

Il completamento della formazione dei dipendenti ed il monitoraggio sull’efficacia della formazione erogata in materia di prevenzione della corruzione sono inclusi tra gli obiettivi strategici trasversali a tutte le Aree di Direzione di questa Agenzia, alla luce di quanto previsto dal vigente Piano Performance 2023-2025.

L’Amministrazione - su impulso del RPCT – ha continuato a realizzare delle iniziative di formazione in tema di anticorruzione e trasparenza, sempre con la collaborazione del Centro di Eccellenza per la Ricerca e la Formazione nelle Pubbliche Amministrazioni “Mario Giovanni Garofalo” dell’Università degli Studi di Bari “A. Moro” (ex DDG n. 197/2020 e Protocollo d’Intesa del 03/08/2020).

La prima Edizione “LIGHT” 2022-2023 del “Corso di Formazione Anticorruzione e Trasparenza”, realizzata con il supporto tecnico del Servizio Formazione e Innovazione dei Saperi, è stata strutturata in modo da aggiornare le competenze anche in materia di etica e legalità, doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta, così come previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

Il suddetto Corso è stato incentrato anche sui temi del rischio corruttivo e delle specifiche misure di prevenzione da attuare, con riferimento alle aree di rischio generale individuate dall’ANAC.

Questa edizione, ancora in itinere, è rivolta a tutti i dipendenti dell’Agenzia, i quali accedono per le varie sessioni sulla piattaforma Academy A.Re.SS all’indirizzo <https://academy.aress.puglia.it/>.

Si evidenzia, infine, che, con Deliberazione del Direttore Generale n. 139 del 19/6/2023, è stato approvato il più generale regolamento per la formazione e l'aggiornamento professionale del personale dell'Agenzia.

Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi

In relazione al conferimento degli incarichi legali per l'assistenza, rappresentanza e difesa nei procedimenti in materia civile, penale, amministrativa, tributaria, lavoro, e per la corretta gestione dei relativi adempimenti, l'Agenzia prevede l'aggiornamento semestrale dell'“Elenco di avvocati libero professionisti esterni all'Ente”, per l'affidamento di incarichi legali ai sensi dell'art. 17 c. 1 lett. d) nn. 1 e 2, D.lgs. 50/2016, così come previsto dal relativo Regolamento, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 124/2021, e relativa procedura indicata nell'Avviso pubblico, approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 177/2021, successivamente rettificato con Deliberazione del Direttore Generale n. 177/2021.

Il Servizio Affari Istituzionali e Performance effettua controlli sulla documentazione pervenuta dai professionisti, in particolare sulle dichiarazioni rilasciate dai soggetti esterni che partecipano alle attività amministrative dell'Ente, comprensive di quelle rilasciate in applicazione del D. lgs. 39/2013 ed anche quelle relative agli incarichi legali che prevedono la pubblicazione nella pertinente sottosezione di “Amministrazione Trasparente”.

In ossequio alla normativa vigente, nell'attuale evolversi e consolidarsi dell'assetto organizzativo dell'Agenzia ed al fine di dare impulso alle modalità operative per la verifica delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi interni ed esterni, il RPCT- con nota prot. 1177/2022- ha individuato nel Dirigente del Servizio Risorse Umane il Referente per la verifica ed il monitoraggio delle cause di incompatibilità e inconferibilità degli incarichi riferiti a tutte le professionalità esterne che gravitano nell'alveo dell'Agenzia.

In particolare, il Servizio Risorse Umane ha approvato con Deliberazione del Direttore Generale n. 63 del 15/03/2023 il “Regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi dirigenziali –AREA SANITA”.

Il Referente, per conto del RPCT provvede, pertanto, a svolgere una preliminare vigilanza interna degli atti, che viene puntualmente riferita e documentata allo stesso RPCT.

Accesso documentale, Accesso civico semplice e Accesso civico generalizzato

La legge sul procedimento amministrativo (L. n. 241/1990 e ss.mm. ii) e il d. lgs. n. 33/2013 (Testo Unico Trasparenza), come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, hanno avuto il merito di introdurre strumenti attuativi del principio generale di trasparenza a cui deve essere improntata tutta l'attività amministrativa.

L'accesso documentale, l'accesso civico semplice e l'accesso civico generalizzato si collocano a pieno titolo tra le norme a garanzia del principio di trasparenza dell'attività amministrativa e più in generale di imparzialità e buon andamento.

In osservanza alle disposizioni di Legge, l'AReSS Puglia ha da tempo predisposto nella sottosezione di AT "Altri contenuti", le ulteriori sottosezioni, Accesso agli atti e Accesso Civico.

Le procedure per l'accesso documentale e per l'accesso civico semplice e generalizzato, nonché i relativi modelli adottati dall'Agenzia, sono disponibili nella pertinente sottosezione di "Amministrazione Trasparente" - Altri Contenuti/Accesso agli atti e Accesso Civico.

In particolare, si evidenziano di seguito le diverse modalità di richiesta di accesso evidenziate nel sito web:

1. la richiesta di accesso civico "semplice" (attraverso il modulo specifico reperibile sul sito aziendale) che va presentata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), il quale entro 30 giorni procede alla pubblicazione dei documenti, informazioni o dati nel sito, e trasmette o comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione ed il collegamento ipertestuale a quanto richiesto;

2. la richiesta di accesso civico "generalizzato" (noto come FOIA - Freedom of Information act, attraverso modulo specifico reperibile dal sito aziendale) la cui istanza, invece, deve essere indirizzata al Dirigente della struttura competente, nel caso in cui l'istante sia a conoscenza dell'ufficio che detiene il dato/documento richiesto, o in alternativa alla mail istituzionale dell'ente direzione.aress@pec.rupar.puglia.it, quando non si conosce tale informazione;
3. la richiesta di riesame di accesso civico "generalizzato", ai sensi dell'art.5, D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., (attraverso modulo specifico reperibile dal sito aziendale) che va presentata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), nei casi in cui l'istanza sia stata accolta parzialmente, non è pervenuta risposta oppure è stata rigettata. Il nuovo documento disciplinerà i profili procedurali ed organizzativi di carattere interno, nonché i criteri e le modalità per l'esercizio del diritto all'accesso documentale, all'accesso civico semplice e all'accesso civico generalizzato, continuando a garantire la tutela della libertà di accedere alle informazioni, ai dati e ai documenti detenuti dall'Agenzia, promuovendo la partecipazione all'attività amministrativa.

Le informazioni inerenti alle istanze pervenute sono presenti nel "Registro Unico degli Accessi" pubblicato nell'apposita sottosezione di AT del sito web dell'Agenzia ed aggiornato con cadenza semestrale.

L'istituzione di apposita mail, denominata "*accessocivico@aress.regione.puglia.it*", in evidenza sul sito web dell'ARESS Puglia, è risultata oltremodo funzionale alla gestione delle istanze di "accesso civico semplice".

In materia di diritto di accesso, si evidenzia che il Servizio Affari Istituzionali e Performance approverà il nuovo "Regolamento Accessi" già abbozzato nel corso del 2022; in tal modo, saranno disciplinati i profili procedurali ed organizzativi di carattere interno, al fine di verificare l'eventuale adozione di comportamenti disomogenei tra le Aree/Servizi di Agenzia e si continuerà a garantire la

tutela della libertà di accedere alle informazioni, ai dati e ai documenti detenuti dall'Agenzia promuovendo la partecipazione all'attività amministrativa.

Si evidenzia, inoltre, che - in ordine agli obblighi di pubblicità e diritto di accesso - il monitoraggio della corretta gestione dei dati sensibili e no, soprattutto in termini di tutela di sicurezza e privacy, oltre che di trasparenza, viene gestito dal Servizio Transizione Digitale e Privacy, sempre supportato dal RPCT, che si avvale, comunque, della collaborazione attiva dei responsabili delle Aree e dei Servizi di ARESS.

Whistleblowing

La tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti, ai sensi dell'art. 54 bis del D.Lgs. n. 165 del 2001, è stata introdotta nel nostro ordinamento quale misura di prevenzione della corruzione, imponendo alle amministrazioni di individuare una procedura finalizzata a garantirla e a stimolare le segnalazioni da parte del dipendente.

La legge 30 novembre 2017, n. 179 ha modificato l'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 «Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti» c.d. whistleblower, assegnando un ruolo di primo piano al RPCT nella gestione delle segnalazioni. Il RPCT, oltre a ricevere e prendere in carico le segnalazioni, pone in essere gli atti necessari ad una prima "attività di verifica e di analisi delle segnalazioni ricevute" da ritenersi obbligatoria in base al co. 6 dell'art. 54-bis.

Da diversi anni, in ARESS è attivo il sistema informatizzato per la segnalazione delle condotte potenzialmente illecite da parte dei dipendenti dell'Agenzia e la relativa procedura per la tutela del dipendente che le segnala. Nel corso del 2022, il RPCT ha gestito e monitorato l'area dedicata al whistleblowing e ha posto in campo tutte le attività necessarie all'implementazione del nuovo sistema di segnalazione sicuro e segreto, così come previsto dalla normativa, considerando l'importanza di



renderlo accessibile anche ai soggetti esterni all’Agenzia (nello specifico, collaboratori e personale dipendente dei fornitori di servizi).

A tal proposito, l’AReSS Puglia ha attivato un’unica e apposita procedura, nell’ambito del processo di ristrutturazione del sito istituzionale, istituendo un nuovo canale informatico del servizio “Whistleblowing”, creato in seno al progetto WhistleblowingPA, promosso da ANAC (Autorità Nazionale Anti-Corruzione), dall’Associazione no-profit Transparency International Italia e dal Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali che ha introdotto nuove e importanti tutele per coloro che (sia interni che esterni all’Ente) segnalano illeciti, obbligando le pubbliche amministrazioni ad utilizzare modalità informatiche e strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell’identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione.

In relazione al processo relativo all’istituto del Whistleblowing, si evidenzia che non vi è stata alcuna segnalazione tramite l’apposito canale di comunicazione istituito dall’Agenzia nel proprio sito istituzionale, il quale garantisce l’anonimato e la tutela dei whistleblower.

L’Agenzia, anche per il triennio 2023/2025 intende continuare a promuovere la trasparenza e la fruizione del diritto di accesso, in osservanza delle importanti innovazioni apportate dal D.Lgs n. 97/2016, che disciplinano la libertà di accesso da parte di chiunque ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, continuando ad investire sull’efficientamento dei flussi informativi ed aumentando il proprio impegno nella diffusione di una cultura interna che veda sempre di più, nell’effettiva applicazione della norma, uno strumento di dialogo con utenti e stakeholder.

In conclusione, per i contenuti innanzi descritti, si può ritenere che la metodologia per la gestione dei principali processi di AReSS, finalizzati alla prevenzione del rischio corruttivo e all’implementazione delle relative misure di tutela e di trasparenza è in continuo aggiornamento e perfezionamento.

Si porgono cordiali saluti.



Agenzia
Regionale
per la Salute
ed il Sociale
Puglia

L'estensore

F.to dott.ssa Antonia Povia

IDF Servizio Affari Istituzionali e Performance

F.to dott.ssa Barbara Contegiacomo

Il Dirigente del Servizio AA.II. e Performance

F.to dott.ssa Olga Salerno

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e
per la Trasparenza

F.to dott. Francesco Fera